

**VERBALE N° 17/2016**

**30/09/2016**

**ORE 18,00**

Presenti: Faciocchi, Capra, Ferrari, Galli, Guerreschi, Pedroni, Pettenazzi,  
Rossi, Sangiovanni, Zanotto.

Assenti giustificati: Paroni.

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti.
3. Aggiornamento sulle elezioni CNI.
4. Deliberazione secondo modalità CROIL.
5. Argomento formazione: corsi, prospettive, modifiche regolamento.
6. Riflessioni sull'Area vasta
7. Varie ed eventuali.

**1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale n° 16/2016 viene letto e approvato all'unanimità.

**2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti**

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere la domanda di iscrizione all'Albo sez. A di:  
– Dott. Ing. MATTEO RICCARDI, ingegneria nautica n° 1656.

**3. Aggiornamento sulle elezioni CNI.**

Il Presidente illustra brevemente la situazione conosciuta delle candidature avanzate dalla coalizione per il rinnovo del CNI. Sono 4 in Lombardia tra coloro che hanno aderito al patto: Calzolari, Faciocchi, Gervasini e Valsecchi, per cui si deve procedere alle primarie econdo le modalità dettate da Al-legrini e molto contestate, che prevedono la votazione palese in ogni consi-glio di due nominativi secondo il peso numerico di ciascun Ordine, come si



usa a livello nazionale e non secondo lo statuto della CROIL. In questo modo Milano vanta 42 voti contro i 5 di Cremona ... Già nei 9 Ordini aderenti alla coalizione si sono registrati accesi dibattiti e contestazioni, con il rischio di incrinare irrimediabilmente i rapporti della Consulta della Lombardia. Per ora Cremona intende rispettare il patto sottoscritto, ma non condivide queste regole. Da ciò la conseguente decisione, in attesa della prossima riunione del Consiglio CROIL fissata solo il 5/10, artatamente dopo la scadenza delle votazioni del 3/10.

Domani a Roma si terrà una riunione della compagine alternativa, guidata dalla Presidente dell'Ordine capitolino Carla Cappiello, Gino Vinci e Fabio Bonfà. Il Presidente Faciocchi, invitato, parteciperà.

#### **4. Deliberazione secondo modalità CROIL**

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente

Premesso che:

- nel prossimo mese di novembre si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e saranno chiamati al voto il Consiglio Direttivi di tutti gli Ordini Provinciali d'Italia;
- la coalizione che in questi anni ha coordinato, in modo positivo e costruttivo, le attività a sostegno dell'attuale CNI è impegnata nella costruzione del programma e delle regole per definire la lista dei candidati alle prossime elezioni di rinnovo;
- tale documento ha raccolto, fino ad ora, il consenso di 9 Ordini Provinciali Lombardi (Bergamo, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Pavia, Sondrio e Varese);



- il territorio lombardo sta apportando il suo valido contributo alla costruzione del programma ed intende confermare la propria rappresentanza numerica all'interno del prossimo Consiglio Nazionale, consapevole dell'esigenza di essere responsabili protagonisti di questo importante momento per il futuro della categoria;
- il Presidente dell'Ordine, raccogliendo il positivo consenso del Consiglio, ha sottoscritto il documento "Concetti portanti della futura coalizione", di seguito riportato:

*Concetti "portanti" della futura coalizione*

1. *Ogni candidato, per qualsiasi ruolo/funzione utile alla categoria, dovrà aver ottenuto in precedenza il gradimento del territorio di provenienza e del proprio Ordine. E' il territorio che propone il candidato alla coalizione e non il singolo candidato che si propone autonomamente alla coalizione.*
2. *La coalizione, dopo aver discusso e approvato il "programma", deciderà numero e distribuzione dei candidati di ciascun territorio, nel CNI e nei principali enti di rappresentanza della categoria, in funzione (soprattutto ma non solo) del numero di voti che ciascun territorio potrà garantire alla coalizione stessa. Ove possibile si valuteranno le migliori attitudini di ciascun candidato in relazione al ruolo da ricoprire.*
3. *I territori della coalizione, in virtù del patto di reciproco rispetto e dell'accordo raggiunto al punto 2, si impegnano a votare tutti i candidati selezionati e proposti dai territori (per l'elezione del CNI è la*



regola dei 15 su 15). I candidati firmeranno il "programma" e si impegneranno ad attuarlo.

4. Al fine di valorizzare le competenze presenti all'interno dell'intero sistema ordinistico, il CNI e i Consiglieri Nazionali favoriranno l'attribuzione di ruoli e responsabilità direttive alle altre eccellenze presenti nella categoria.

delibera

- di sostenere in questa fase la sola candidatura dell'ingegnere Adriano Maria Faciocchi dell'Ordine di Cremona quale rappresentante per il territorio lombardo per la lista di candidati al prossimo Consiglio Nazionale nella coalizione impegnata a dare continuità al CNI uscente ed al suo Presidente ing. Armando Zambrano;
- di motivare la suddetta scelta per coerenza con la propria iniziale proposta, non ritenendo adeguate le modalità di questa votazione, soprattutto sotto il profilo della riservatezza;
- di impegnarsi comunque a votare tutti i candidati selezionati e proposti dai territori, che faranno parte della coalizione a sostegno della continuità dell'attuale CNI.

#### 5. Riflessioni sull'Area vasta

La legge Delrio sulle province della primavera del 2014, che avrebbe dovuto cancellarle ma in realtà le ha trasformate in enti di area, deve ancora trovare completa attuazione: la normativa istitutiva degli ordini professionali stabilisce che gli stessi abbiano competenze "provinciali" e conseguentemente un



un diverso assetto dei confini delle nuove aree vaste rispetto a quelli attuali delle province si potrebbe riflettere anche sulla giurisdizione degli stessi ordini.

Per meglio capire le dinamiche di questa trasformazione ed i possibili riflessi sul nostro territorio, si ritiene opportuno organizzare nelle prossime settimane un incontro pubblico invitando i rappresentanti politici della nostra realtà territoriale e della regione; si contatteranno anche i vertici dell'Associazione Professionisti per coinvolgerli in tale iniziativa. Si pensa al direttore de La Provincia Vittoriano Zanolli come moderatore del dibattito.

## **6. Varie ed eventuali**

### **6.1 Convegno periti industriali**

Il Collegio dei Periti Industriali e Periti industriali Laureati della Provincia di Cremona ha organizzato per i prossimi 7 ed 8 ottobre un convegno per celebrare i 70 anni di fondazione, dal titolo: "Una professione in movimento: la sfida del futuro per il nuovo tecnico per l'ingegneria". Nel corso di tale iniziativa si tratteranno varie problematiche legate al contesto produttivo ed alla funzione della professione, che in futuro sarà possibile solo attraverso un corso universitario triennale. Sfugge al nostro consiglio la motivazione per la quale il collegio voglia anche approfittare dell'iniziativa per proporre una modifica del titolo, trasformandolo in "tecnico dell'ingegneria": si ritiene infatti che l'evidente differenza dei percorsi formativi degli ingegneri e conseguentemente delle competenze non ammetta la modifica del nome col solo fine di rendere più incerta l'area di sovrapposizione delle due professioni.



## 6.2 Assicurazioni Generali.

Le Assicurazioni Generali, a seguito di confronto con il CNI, si sono proposti per illustrare ai professionisti le novità del settore (nuova polizza per gli ingegneri informatici, danni patrimoniali puri, omissioni, ritardi, penalità, tutela legale ...), anche sponsorizzando un apposito evento; si valuterà quando poter inserire tale richiesta, abbinandola ad altro evento deontologico.

Alle ore 20,30 il Consiglio termina.

